



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 115	OGGETTO: <u>Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n.267/2000.</u>
Del 18/12/2020	<u>APPROVATA</u>

L'anno **duemilaventi**, il giorno **18** del mese di **dicembre**, alle ore **18:50** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **17/11/2020** prot. **N.85022**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio		X	MAISANO Damiano		X
BAGLI Massimo		X	OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PELLEGRINO Alessia	X	
CAPONE Maurizio	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria	X	

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 4

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa **Andreina MAZZU'**.

E' presente il Sindaco: Dott. **MIDILI Giuseppe**.

E' presente l'Assessore: **NICOSIA, CAPONE e MELLINA**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **Alessandro OLIVA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

*Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

In apertura di seduta il **Presidente** rammenta al civico consesso di essere stato autorizzato dal Commissario ad acta (Dotto. Carmelo Messina) per la convocazione dell'attuale seduta di Consiglio Comunale avente per oggetto "**Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n.267/2000**".

Il **Presidente**, prima della trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g., pone ai voti l'urgenza della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **20**.

CON VOTI **20 FAVOREVOLI** unanimi espressi in forma palese per alzata e seduta, **APPROVA** l'urgenza della seduta.

A questo punto il **Presidente** coglie l'occasione per ringraziare tutti i Consiglieri Comunali per il grande senso di responsabilità che è stato dimostrato acconsentendo alla rinuncia ai venti giorni di termini liberi previsti dall'articolo 227 del T.U.E.L. proprio per la trattazione e l'esitazione del Rendiconto in oggetto che è funzionale all'importante risultato della stabilizzazione dei precari dell'ente. A tal proposito il Presidente dà lettura integrale di una nota a firma del Commissario ad acta Messina.

La nota viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Nel corso della lettura, alle ore 18:55, entra in aula il Consigliere Maisano.
Presenti 21.

Il Presidente dà lettura integrale della proposta di delibera e dei relativi pareri che vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene la Consigliera **Cocuzza Valentina**, la quale, prima di dare lettura del verbale della 1° Commissione, dà lettura di una nota che di seguito viene integralmente riportata: *"Il problema della stabilizzazione dei precari presso la Pubblica Amministrazione ossia l'assunzione definitiva del personale "precario" mediante la stipula di un contratto a tempo indeterminato, è Etico e dottrinario. Stabilizzare i lavoratori precari è un traguardo storico di grande importanza, un risultato tanto atteso e che va realizzato avvalendosi delle leggi che consentono di sanare questa ormai atavica e insopportabile condizione. L'approvazione del bilancio Consuntivo 2019 è la premessa indispensabile per celebrare l'obiettivo della stabilizzazione. Ritengo, che il primo importante passo sia stato fatto e di questo ringrazio tutti i componenti della Prima Commissione Consiliare che in una sola seduta hanno esitato all'unanimità il predetto bilancio Consuntivo. E' stato fondamentale il lavoro fatto da tutti, dal Sindaco, alla Giunta, al Collegio dei Revisori, agli uffici, ed è stato altresì decisivo il gran lavoro di squadra dei 24 Consiglieri, di maggioranza ed opposizione, che hanno rinunciato ai termini di deposito previsti per il suddetto rendiconto di gestione, consentendo di convocare in tempi brevi il Consiglio Comunale e trattare l'argomento. Immagino che sia volontà di tutti sanare questa ferita e dare per sempre serenità e sicurezza a quanti per tantissimi anni si sono sentiti "sospesi"".*

A termine della lettura della nota, la Consigliera Cocuzza dà lettura integrale del verbale della 1° Commissione datato 17/12/2020

Il sopracitato verbale viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Nel corso della lettura, alle ore 19:15, entra in aula il Consigliere Bagli.
Presenti 22.

A termine della lettura prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale ci tiene a precisare che, sulla base di quanto riscontrato durante i lavori di 1° Commissione e sulla base delle risultanze riportate nel Conto Consuntivo 2019, è possibile affermare che d'ora in avanti certamente la strada sarà tutta in salita e sarà un compito molto arduo per l'amministrazione sia in termini di riscossione, sia nel tentativo di liberarsi della procedura di dissesto finanziario ancora in atto. Rappresenta infatti che con il Conto Consuntivo che si sta esitando, riporta un disavanzo di circa 7 milioni di euro, pertanto ribadisce che non sarà sicuramente facile per l'amministrazione ripianare il tutto.

Invita l'amministrazione a reperire dei fondi extra bilancio al fine di ammortizzare le varie spese, di attivarsi per la riscossione dei tributi e di

tentare di liberarsi definitivamente dal dissesto finanziario che ormai da un decennio condiziona negativamente la vita del Comune.

Si augura che entro la fine dell'anno siano concretizzati definitivamente i processi di stabilizzazione per il personale contrattista dell'ente.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale coglie l'occasione per ringraziare il Consiglio Comunale per aver permesso l'accelerazione di un iter che aldilà dell'aspetto politico è utile ai fini del raggiungimento dell'obiettivo della stabilizzazione di tutti i precari dell'Ente, obiettivo che in Sicilia in molti stanno finalmente raggiungendo.

Precisa che quello che si sta affrontando è il primo passo, a breve vi sarà il secondo che riguarda l'approvazione del Bilancio Previsionale del 2020 per poi procedere alla stabilizzazione.

Coglie l'occasione per ringraziare anche gli uffici che hanno nel frattempo lavorato sodo predisponendo due bilanci nel giro di pochissimo tempo.

Concorda quanto appena riferito dal Consigliere Foti riguardo la difficoltà economica che l'ente dovrà attraversare nei prossimi mesi, nel tentativo di ripianare il debito ulteriore che è nato da alcune esigenze di recupero delle somme che non sono state incamerate, vuoi per mancanza di bollette vuoi per mancanza di introiti veri e propri, nella speranza che possano essere recuperati e visto e considerato che l'ente non può avvalersi neppure della alienazione dei beni in quanto il dissesto finanziario è ancora in corso e i beni comunali risultano ancora nella netta disponibilità dell'O.S.L..

Dà atto che l'unico modo per coprire la sopracitata fetta di debito è quello di una compressione della spesa e di un utilizzo delle entrate proprio per evitare che il Consiglio Comunale e l'amministrazione nei prossimi mesi si veda travolta da situazioni spiacevoli.

Precisa inoltre che il Commissario ad acta Messina ha assunto anche l'incarico di commissario per la deliberazione del ripiano del disavanzo di amministrazione di oltre 7 milioni di euro, pertanto ha già inviato richiesta per contenersi nei termini previsti dalla normativa per l'approvazione.

Si augura che anche nei prossimi giorni vi sarà da parte del civico consesso la stessa disponibilità mostrata in questa occasione.

Anche il **Presidente** coglie l'occasione per ringraziare sia gli uffici nonché l'amministrazione, che insediatasi da pochissimo tempo, sta lavorando sodo.

Prende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale approfitta della presenza del Sindaco e dell'Assessore Mellina, per sottoporre l'attenzione sul settore tributi (conteziioso e ufficio legale).

Il Consigliere Crisafulli lamenta che vi sono troppe proteste da parte dei cittadini su bollette mal calcolate e molto altro.

Chiede al Sindaco di chiarire le posizioni in questi determinati settori e vedere di approfondire le posizioni di vertice che evidentemente non funzionano.

Si riserva di richiamare l'argomento nelle settimane successive.

Precisa che non è più consentito che l'ente debba pagare per mancanza, disimpegno, per scarso interesse o per ignoranza di qualcuno che ricopre anche dei ruoli apicali nell'ente.

Non è consentito che vi sia l'errore di inviare ai cittadini una bolletta per metà.

Ribadisce che è necessario che l'ente si liberi di questi determinati soggetti che non sono all'altezza di ricoprire certi ruoli.

Tornando all'argomento, dà atto di essersi già espresso durante i lavori della 1° Commissione Consiliare esprimendo piena fiducia sulla proposta di delibera e pertanto anticipa il proprio voto favorevole affinché i lavoratori precari dell'ente possano essere stabilizzati.

Riprende la parola il **Sindaco**, il quale ringrazia il Consigliere Crisafulli per aver sollevato la problematica relativa a tale situazione di imbarazzo nella quale è caduto l'ente, ma intende specificare che nella buona parte gli avvisi appartengono ad una Commissione Straordinaria di Liquidazione che avrebbe dovuto opportunamente analizzare quanto stava inviando nelle case dei cittadini.

Ritiene che vi siano delle disfunzioni all'interno dell'Ente che vanno certamente resettate e vi sarà tempo e modo per potere intervenire.

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale, in risposta al Consigliere Crisafulli, ritiene che sarebbe stato opportuno che la succitata problematica venisse sollevata da qualche altro Consigliere Comunale e non proprio da colui che fino a qualche mese addietro svolgeva le funzioni di Assessore nella passata legislatura, fermo restando che la questione è certamente da attenzionare e da risolvere.

Riguardo all'argomento iscritto all'O.d.g., il Consigliere Doddo si trova pienamente d'accordo alla stabilizzazione dei precari dell'ente, visto anche il periodo di emergenza sanitaria che si sta attraversando.

Si congratula con tutto il civico consesso per la disponibilità mostrata.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Interviene il Consigliere **Rizzo**, il quale, condividendo quanto sostenuto dal Consigliere Doddo, critica le dichiarazioni del Consigliere Crisafulli che sino a qualche settimana addietro ricopriva il ruolo di componente della Giunta della passata legislatura.

Specifica che il Consuntivo 2019 che si sta andando ad esitare non è stato redatto dall'attuale amministrazione ma dalla precedente.

Rammenta che nella passata legislatura fu l'opposizione (che rappresentava la maggioranza d'aula) a consentire l'esitazione di numerosi strumenti finanziari e portare avanti quindi l'ipotesi di stabilizzazione dei lavoratori precari dell'ente.

Evidenzia inoltre che sin dall'insediamento, l'attuale Sindaco ha attenzionato la questione visto che senza la forza lavoro rappresentata dai contrattisti l'ente non potrebbe andare avanti.

Anticipa, anche a nome del gruppo MILAZZO 2020, il voto favorevole alla proposta di delibera.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale intende porgere un elogio al Consiglio Comunale, spesso denigrato, in quanto oggi viene registrata una pagina importante per la nostra città.

Aggiunge che finalmente si stanno per raggiungere due obiettivi importanti, la stabilizzazione dei precari e la approvazione di quasi tutti gli strumenti finanziari.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale invita il Sindaco ad andare avanti vista che la strada è ancora molto lunga e tortuosa.

Prende la parola il Consigliere **Ficarra**, il quale, nell'anticipare il proprio voto e quello del partito di appartenenza (FARE MILAZZO) favorevole alla proposta di delibera, si augura che una volta approvati tutti gli strumenti finanziari possa l'amministrazione porre in essere tutto ciò che ha rappresentato nel programma manifestato nella campagna elettorale per dare finalmente lustro alla città di Milazzo.

Anche il Consigliere **Bagli** anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale, nell'anticipare il proprio voto e quello del proprio partito di appartenenza (DIVENTERA' BELLISSIMA) favorevole alla proposta di delibera, aggiunge che in realtà il civico consesso non sta facendo nulla di eccezionale se non svolgere il proprio ruolo contribuendo a raggiungere l'obiettivo della stabilizzazione di tutti i lavoratori precari dell'ente.

Interviene la **Dott.ssa Mazzù**, la quale, nella tripla veste di responsabile del personale, responsabile della Ragioneria e Segretario Generale, intende precisare che nonostante alcuni servizi devono indubbiamente funzionare meglio e nonostante sia vero che determinati soggetti debbono impegnarsi di più, è pur vero che molti dei dipendenti svolgono la propria mansione con ritmi incessanti e che bisogna ringraziare, infatti è anche grazie a loro impegno che è stato possibile redigere gli strumenti finanziari per la stabilizzazione dei lavoratori precari dell'ente.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi e nel ringraziare il Segretario Generale, pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n.267/2000**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 22;

CON VOTI 21 FAVOREVOLI ed 1 ASTENUTO (Foti), espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n.267/2000**" che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 21 FAVOREVOLI ed **1 ASTENUTO (Foti)**, espressi in forma palese peralzata e seduta

D E L I B E R A

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

La seduta viene chiusa definitivamente alle ore 19:55.



CITTA' di MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

Prot. n. del

Oggetto: D.D.G. n. 297/S3 del 16.09.2020 - Approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, art. 109bis dell'O.R.EE.LL. - Avviso ad adempiere.

Al Presidente del Consiglio
Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Al Segretario Generale

e, p. c.

Al Sindaco

Al Responsabile del Settore
Finanziario

All'Organo di Revisione
Finanziario-Contabile

SEDE

Il Commissario ad acta

VISTO il D.D.G. n. 297/S3 del 16.09.2019, indicato in oggetto, assunto al protocollo di questo Ente con il n. 80834 del 04.12.2020, con il quale lo scrivente è stato nominato per provvedere all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario dal 2019, curando gli adempimenti omessi dall'Ente, in applicazione del combinato disposto degli articoli n. 109bis dell'O.R.EE.LL., n. 58 della L.R. n. 26/1993 e n. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.D.G. n. 453/S3 del 15.12.2020, acquisito al protocollo di questo Ente con il n. 84574 del 16.12.2020, con il quale sono stati estesi i poteri dei Commissari ad acta

nominati con i DD.D.G. emanati in data 16.09.2020, per l'adozione dei rendiconti di gestione 2019 degli Enti Locali Siciliani, anche all'esercizio delle attività diffidatorie e sostitutive per l'approvazione della deliberazione relativa al ripiano del disavanzo eventualmente accertato sull'esercizio finanziario 2019;

PRESO ATTO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 149 dell'1.12.2020, ha approvato lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019;

CHE il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale acquisito agli atti dell'Ente, con protocollo n. 83842 del 2020, ha fornito la relazione di competenza sul predetto rendiconto di gestione 2019;

CHE con nota prot. n. 83898 del 14.12.2020, il Responsabile del Settore Finanziario, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio Comunale ed allo scrivente Commissario, la proposta di deliberazione relativa all'approvazione del rendiconto 2019, con i relativi allegati;

CONSIDERATO che il Presidente del Consiglio Comunale, con le note prot. nn. 84065-84072-84079-84085-84088 del 15.12.2020, ha messo a disposizione dei Consiglieri Comunali la suddetta proposta di deliberazione, completa della documentazione di legge, per i provvedimenti di competenza previsti dal comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che dall'esame della composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2019, contenuto nella suddetta proposta di deliberazione del suddetto rendiconto, si evince un disavanzo di € 7.376.226,46, derivante dal calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

CHE l'art. 39 quater del D.L. n. 162 del 30.12.2019, convertito con la Legge 28.02.2020, n. 8, nel determinare ulteriori modalità per il ripiano del disavanzo, fissa in quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto il termine per la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del suddetto ripiano e che *"la mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione"*;

CHE a tal fine il Responsabile del Settore Finanziario avrà cura di inoltrare al Consiglio Comunale la relativa proposta di deliberazione per il ripiano del suddetto disavanzo, completa del parere dell'Organo di Revisione, in tempo utile, affinché il predetto Consiglio possa adottarla nei termini previsti dalla norma sopra citata;

PRESO ATTO che in data odierna il Presidente del Consiglio Comunale ha proposto ai Consiglieri Comunali, nella considerazione dell'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario corrente, la necessità di adottare nel più breve tempo possibile il predetto rendiconto di gestione 2019, sottoscrivendo, all'unanimità, la

rinuncia dei termini di deposito del suddetto documento contabile, previsti dal citato comma 2, dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 è adempimento obbligatorio, indifferibile ed urgente, i cui termini di approvazione sono ampiamente scaduti;

RITENUTO, altresì, di dovere attivare la procedura prevista dagli artt. 3 e seguenti del D.D.G. n. 297/S3 del 16.09.2019 e dall'art. 2 del D.D.G. n. 453/S3 del 15.12.2020;

INVITA

Il Presidente del Consiglio Comunale, acquisita l'unanime adesione dei Consiglieri Comunali alla rinuncia dei termini di deposito della proposta di deliberazione inerente il rendiconto della gestione 2019, a formalizzare la convocazione dell'Organo Consiliare, nel più breve tempo possibile, per l'approvazione del suddetto rendiconto di gestione 2019, dandone comunicazione allo scrivente Commissario all'indirizzo mail: carmelo.-messina@regione.sicilia.it

AVVISA

I Sigg. Consiglieri Comunali che il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, con i relativi allegati, dovrà essere approvato nel termine massimo di trenta giorni dalla data fissata per la prima convocazione.

AVVISA

Inoltre, i Sigg. Consiglieri Comunali che la deliberazione relativa al ripiano del disavanzo accertato sul predetto rendiconto 2019, dovrà essere approvata nei termini dei quarantacinque giorni dall'adozione della deliberazione del rendiconto 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del D.L. n. 162 del 30.12.2019, convertito con la Legge 28.02.2020, n. 8.

AVVERTE

Che decorsi infruttuosamente i rispettivi termini assegnati, lo scrivente provvederà in via sostitutiva all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 e dei relativi allegati e/o della deliberazione relativa al ripiano del disavanzo accertato sul predetto rendiconto 2019, in esecuzione dell'art. 109-bis dell'O.R.EE.LL. approvato con la L.R. n. 16/1963;

Che l'esercizio dell'azione sostitutiva con l'adozione delle deliberazioni commissariali di approvazione dei citati documenti, comporta la segnalazione all'Ufficio preposto dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle

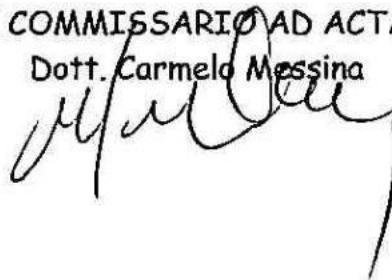


Autonomie Locali, per l'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 del citato art. 109-bis dell'O.R.EE.LL..

Il Segretario Generale è incaricato di disporre, a norma di legge, la notifica della presente agli interessati, informando lo scrivente Commissario sull'osservanza dei suddetti adempimenti, al seguente indirizzo pec.: carmelo.messina55@pec.it

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Carmelo Messina





COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

II SETTORE

Finanze

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

IL PROPONENTE: _____

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/000

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.76 del 16/09/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 16/09/2020 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e i relativi allegati;
- che l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000,
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.144 in data 19/11/2020, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 - che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - approvato con deliberazione della Giunta Municipale n.149 in data 01/12/2020;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:

- Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate;
- Conto del Bilancio – Entrate (Riepilogo Titoli);
- Conto del Bilancio –Gestione delle Spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Conto di Bilancio Spese (Riepilogo Titoli);
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse accantonate Allegato 1;
- Elenco analitico delle risorse vincolate Allegato 2;
- Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti Allegato 3;
- Composizione per missione e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Composizione accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Prospetto entrate per titoli, tipologie, e categorie;
- Spese correnti per macroaggregati – impegni;

- Spese correnti per macroaggregati –pagamenti a competenza;
- Spese correnti per macroaggregati - pagamenti a residui;
- Spese capitale e attività finanziarie per macroaggregati – impegni;
- Spese capitale e attività finanziarie per macroaggregati – pagamenti competenza;
- Spesa capitale e attività finanziarie per macroaggregati – pagamenti residui;
- Rimborso prestiti per macroaggregati;
- Conto terzi e partite di giro per macroaggregati;
- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
- Accertamenti imputati all'anno successivo;
- Impegni imputati all'anno successivo;
- Costi per missione;
- Conto di bilancio spese – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di org.com.;
- Conto di bilancio spese – Funzioni delegate dalle Regioni;
- Parametri enti strutturalmente deficitari;
- Elenco residui attivi 2019;
- Elenco residui passivi 2019;
- Tempestività dei pagamenti;
- Modello di Spese di Rappresentanza;
- Relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2019;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

DATO ATTO, altresì: che con D.D.G. n.297/2020 della Regione Sicilia è stato nominato il Commissario *ad acta* per l'approvazione del Rendiconto della gestione 2019;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 149 in data 01/12/2020, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze

della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

1) **RILEVATO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un disavanzo avanzo di amministrazione pari a Euro **7.376.226,46** derivante dall'applicazione del c.d. *metodo ordinario* di calcolo del FCDE, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.478.516,01
RISCOSSIONI	(+)	11.268.703,16	26.528.135,76	37.796.838,92
PAGAMENTI	(-)	12.197.349,33	32.728.703,99	44.926.053,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.349.301,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.349.301,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	32.807.030,52	20.698.486,13	53.505.516,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.321.443,84	7.479.501,84	20.800.945,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.870.346,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			309.434,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			34.874.091,97

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	24.888.117,03
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.014.791,08

Altri accantonamenti		7.802.897,61
	Totale parte accantonata (B)	33.705.805,72
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.529.914,72
Vincoli derivanti da trasferimenti		734.329,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		493.761,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.165.743,38
Altri vincoli		270.957,16
	Totale parte vincolata (C)	4.194.705,87
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.349.806,84
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-7.376.226,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

VISTO il Decreto interministeriale Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del D.lgs. n. 257/2000 (Tuel). I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

- 2) approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 3) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un disavanzo di amministrazione pari a Euro 7.376.226,46 derivante dall'applicazione del c.d. *metodo ordinario* di calcolo del FCDE, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.478.516,01
RISCOSSIONI	(+)	11.268.703,16	26.528.135,76	37.796.838,92
PAGAMENTI	(-)	12.197.349,33	32.728.703,99	44.926.053,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.349.301,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.349.301,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	32.807.030,52	20.698.486,13	53.505.516,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.321.443,84	7.479.501,84	20.800.945,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.870.346,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			309.434,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			34.874.091,97

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	24.888.117,03
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.014.791,08
Altri accantonamenti	7.802.897,61
Totale parte accantonata (B)	33.705.805,72
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.529.914,72
Vincoli derivanti da trasferimenti	734.329,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	493.761,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.165.743,38
Altri vincoli	270.957,16

	Totale parte vincolata (C)	4.194.705,87
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.349.806,84
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-7.376.226,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

- 4) di demandare a successivo provvedimento l'applicazione del disavanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 188 e dal richiamato articolo 39 quater del D.L. 162/2019 il quale prevede un ripiano quindicinale;
- 5) di approvare gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale, relativi all'esercizio 2019, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto che al 31 dicembre 2019 sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di € 21.869,60;
- 7) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
- 8) di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 9) di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
- 10) di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- 11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 14/12/2020

Il Responsabile dell'Istruttoria

Alcanta

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 14/12/2020

Il Responsabile dell'Istruttoria

Alcanta

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sullo schema di
Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019*

L'Organo di Revisione

Dott. Fabio Michele Ginevra

Dott. Francesco Amata

Dott. Carmelo Marisca

Comune di Milazzo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 nei giorni 07, 09, 10 e 11 dicembre 2020 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2019;
- rilevato che l'Ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n.118;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2019 e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Milazzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milazzo, 11 Dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Michele Ginevra

Dott. Francesco Amata

Dott. Carmelo Marisca

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti, già nominato dal Consiglio Comunale giusta delibera n.35 del 31/05/2018, visto lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2019, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.149 del 1 Dicembre 2020, e trasmesso a mezzo pec a questo Collegio in data 04 Dicembre 2020 prot. n.80799 di pari data, corredato dagli allegati che qui si elencano:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
 - b) conto economico e stato patrimoniale di cui all'art. 229 del Tuel;
- nonchè dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
1. La relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
 2. L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;
 3. La composizione del Fondo Pluriennale Vincolato;
 4. La verifica degli equilibri;
 5. La composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 6. L'indicatore della tempestività dei pagamenti;
 7. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 8. La certificazione del rispetto degli equilibri di bilancio anno 2019.
 9. Il Rendiconto del conto del Tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel, con espressa indicazione della data di ricezione da parte dell'Ente;
 10. Il Rendiconto degli Agenti contabili, con espressa data di protocollazione dell'atto;
 11. Il Conto del Bilancio – Entrate Esercizio 2019 Analitico;
 12. Il Conto del Bilancio – Spese Esercizio 2019 Analitico;
 13. I prospetti dei dati Siope di cui all'art.11, comma 4, del d.lgs.118/2011;
 14. La nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012);
 15. L'attestazione di inesistenza di strumenti di finanza derivata (art. 62 comma 8 L.133/08);
 16. L'attestazione, rilasciata dal Dirigente del Settore Finanze, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento;
 17. Il prospetto della spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.1, comma 557, della L. n.296/2006;
 18. La relazione e documentazione sulle passività potenziali probabili derivanti dai contenziosi legali;

19. L'attestazione di inesistenza di spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;

20. L'attestazione di inesistenza di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

Il Collegio riscontra di non avere ricevuto copia dell'inventario dei beni aggiornato al 31/12/2019.

Questo Organo di Revisione

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e il rendiconto dell'esercizio 2018;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

DATO ATTO CHE

1) l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- contabilità finanziaria semplificata con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2019.

In particolare:

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto degli equilibri di bilancio;
- l'analisi delle spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- il ri-accertamento dei residui da parte dei responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

1. I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
2. L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
3. Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2019 risultano reintegrati;
4. Il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
5. Gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
6. I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente e si compendiano nelle tabelle che seguono.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			12.478.516,01
Riscossioni	11.268.703,16	26.528.135,76	37.796.838,92
Pagamenti	12.197.349,33	32.728.703,99	44.926.053,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			5.349.301,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.349.301,61

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2017	6.876.147,38	0,00
Anno 2018	12.478.516,01	0,00
Anno 2019	5.349.301,61	0,00

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2019 coincide con il saldo presso il Tesoriere in quanto le riscossioni ed i pagamenti corrispondono a quelli risultanti dalla gestione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza 2019 presenta un avanzo di Euro 6.659.643,78, come risulta dai seguenti elementi:

Utilizzo Avanzo di Amministrazione	€	255.155,35
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (+)	€	2.304.384,35
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (+)	€	261.468,63
Accertamenti (+)	€	50.047.630,22
Impegni (-)	€	40.208.205,83
Differenza	€	9.839.424,39
Fondo Pluriennale Vincolato in parte corrente (-)	€	2.870.346,03
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (-)	€	309.434,58
Totale avanzo di competenza	€	6.659.643,78

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un *avanzo di amministrazione* pari a € 34.874.091,97.

Il suddetto Avanzo di amministrazione risulta dai seguenti elementi:

		Gestione in conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019				€ 12.478.516,01
Riscossioni	(+)	€ 11.268.703,16	€ 26.528.135,76	€ 37.796.838,92
Pagamenti	(-)	€ 12.197.349,33	€ 32.728.703,99	€ 44.926.053,32
Saldo di cassa al 31 dicembre 2019				€ 5.349.301,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019				€ 5.349.301,61
Residui attivi	(+)	€ 32.807.030,52	€ 20.698.486,13	€ 53.505.516,65
Residui passivi	(-)	€ 13.321.443,84	€ 7.479.501,84	€ 20.800.945,68
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			(-)	€ 2.870.346,03
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			(-)	€ 309.434,58
Risultato di Amministrazione al 31.12.2019 (A)				€ 34.874.091,97

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	€ 24.888.117,03
Fondo anticipazioni liquidità	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo contenzioso	€ 1.014.791,08
Altri accantonamenti	€ 7.802.897,61

Totale parte accantonata (B)	€	33.705.805,72
<u>Parte vincolata</u>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	1.529.914,72
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	734.329,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	493.761,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€	1.165.743,38
Altri vincoli	€	270.957,16
Totale parte vincolata (C)	€	4.194.705,87
Parte destinata agli investimenti	€	4.349.806,84
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€	4.349.806,84
Parte disponibile (E) = A-B-C-D	€	- 7.376.226,46

La parte di avanzo disponibile (E), essendo negativa, deve essere iscritta tra le spese del redigendo Bilancio di previsione 2020/2022 come disavanzo da ripianare, ai sensi dell'art.39 - quater del D.L. n.162/2019, convertiti nella Legge n.8/2020.

Tale disavanzo deve essere ripianato in un massimo di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

<i>Entrate a destinazione specifica o vincolata 2019</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	823.805,40	823.805,40
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.240.084,86	1.262.011,21

Contr. e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	33.967,96	0,00
Totale	2.097.858,22	2.085.816,61

Per quanto riguarda i contributi e i trasferimenti Regionali la differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate (€ 21.9126,35) è così determinata:

Contributi Regione Sicilia: Capitolo Entrata n.2233/11 € 232.217,30 – capitolo Uscita n.14184/10 € 37.172,78 – differenza € 195.044,52, dovuta al fatto che le spese sono state effettuate nell'esercizio successivo.

Capitolo Entrata n.19999/6 € 3.446,49 – capitolo Uscita n.20000/6 € 3.645,34 - differenza € - 198,85.

Capitolo Entrata n.19999/10 € 0,00 – capitolo Uscita n.20000/10 € 5.278,87 - differenza € - 5.278,87 (Le spese sono state reimputate al FPV).

Capitolo Entrata n.2237/5 € 289.541,79 – capitolo Uscita € 284.962,42 – differenza € 4.579,37.

Capitolo Entrata € 0,00 – capitolo Uscita n.3490 € 6.969,88 – differenza € 6.969,88 (I generi alimentari per gli asili nido sono finanziati con il PAC Infanzia).

Capitolo Entrata n. 620/1 € 40.218,85 – capitolo Uscita € 249.321,49 – differenza € - 209.102,64, che rappresenta la quota di competenza del Comune.

Contributi Comuni: Capitolo Entrata n. 2233/2 € 33.967,96 – capitolo Uscita € 0,00 - differenza € 33.967,96.

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate non ripetitive	Importi	Spese non ripetitive	Importi
I.C.I. anni pregressi	€ 0,00	Debiti fuori bilancio 2018 in corso di riconoscimento	€ 21.869,00
ICP anni pregressi	€ 0,00	Spese per consultazioni elettorali	€ 59.000,05
TARSU accertamento	€ 0,00		
Totali	€ 0,00		€ 80.869,05

Le spese non ripetitive e straordinarie sono state finanziate con entrate di carattere ordinario e ripetitive accertate dall'Ente.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2017	2018	2019
Utilizzo Avanzo di amministrazione				€ 255.155,35
FPV Entrate		€ 928.653,98	€ 560.792,77	€ 2.565.852,98
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	€ 20.777.415,62	€ 20.333.983,27	€ 20.077.250,48
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 7.710.370,95	€ 9.406.512,71	€ 6.997.581,42
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 4.656.998,01	€ 3.944.607,17	€ 5.520.921,96
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	€ 1.218.812,98	€ 411.358,66	€ 1.151.499,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti			
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da Istituto Tesoriere			
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	€ 4.023.005,13	€ 4.801.031,02	€ 13.479.369,03
Totale Entrate		€ 39.315.256,67	€ 39.458.285,60	€ 50.047.630,22

Spese		2017	2018	2019
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	€ 27.320.872,94	€ 24.355.281,57	€ 24.678.227,84
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	€ 943.628,35	€ 312.830,10	€ 886.141,81
<i>Titolo III</i>	Spese incremento attività finanziarie			
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	€ 1.278.094,84	€ 1.157.572,10	€ 1.164.467,15
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere			
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per c/ terzi	€ 4.023.005,13	€ 4.801.031,02	€ 13.479.369,03
FPV Spese		€ 560.792,77	€ 2.565.852,98	€ 3.179.780,61
Totale Spese		€ 34.126.394,03	€ 33.192.567,77	€ 43.387.986,44

Avanzo di competenza (A)	5.188.862,64	6.265.720,83	6.659.643,78
--------------------------	--------------	--------------	--------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
---	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	5.188.862,64	6.265.720,83	6.659.643,78
-------------------	--------------	--------------	--------------



Verifica degli Equilibri Economico-Finanziari 2019

Si dà atto che l'Ente ha salvaguardato gli equilibri di bilancio.

Equilibri Economico - Finanziari 2019		Competenza 2019 (Accertamenti ed Impegni imputati all'Esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.304.384,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.0	(+)	32.595.793,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	24.678.227,84
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.870.346,03
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.164.467,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		6.187.097,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	255.155,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE L+M	O=G+H+I-	6.442.252,54

Equilibri Economico - Finanziari 2019		Competenza 2019 (Accertamenti ed Impegni imputati all'Esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimenti	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	261.468,63
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.0	(+)	1.151.499,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	886.141,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	309.434,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		217.391,24
- Risorse accantonate in c/ capitale stanziato nel bilancio d'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/ capitale nel bilancio	(-)	132.629,56
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		84.761,68
- Variazioni accantonamenti in c/ capitale effettuate in sede di rendiconto (+) o (-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		84.761,68

Equilibri Economico - Finanziari 2019			Competenza 2019 (Accertamenti ed Impegni imputati all'Esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA $W1=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			6.659.643,78
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)		4.486.984,88
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)		791.708,26
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO			1.380.950,64
- Variazioni accantonamenti effettuate in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)		10.882.301,78
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO			- 9.501.351,14
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			6.442.252,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		255.155,35
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio d'esercizio	(-)		4.486.984,88
- Variazioni accantonamenti effettuate in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)		10.882.301,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		659.078,70
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			- 9.841.268,17

Trend storico delle entrate di parte corrente ed Indicatori Finanziari

Entrate di parte corrente

La dinamica delle Entrate correnti, riproposta nella tabella che segue, consente di elaborare alcuni indicatori economici e finanziari.

<i>Entrate</i>		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Utilizzo Avanzo di amministrazione		0,00	0,00	255.155,35
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		538.191,49	460.073,28	2.304.384,35
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	20.777.415,62	20.333.986,27	20.077.250,48
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.710.370,95	9.406.512,71	6.997.581,42
<i>Titolo III</i>	Entrate extra-tributarie	4.656.998,01	3.944.607,17	5.520.921,96
Totale Entrate correnti		33.682.976,07	34.145.179,43	35.155.293,56

L'incremento delle entrate correnti dell'esercizio 2019 rispetto all'esercizio precedente è pari al 2,873%.

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III} \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	75,51 %	88,29%	78,53%
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I} \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	61,69 %	60,36%	61,59
Pressione Tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}^*}$	665,28	655,34	650,59
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}^*}$	53,15	48,58	69,84
Intervento Regionale	$\frac{\text{Trasferimenti Regionali}}{\text{Popolazione}^*}$	178,81	52,38	153,27

* Popolazione al 31.12.2019 - abitanti n.30.860 (fonte ISTAT)

OSSERVAZIONI:

L'indice di "Autonomia Finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle Entrate proprie sul Totale di quelle correnti segnalando, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40%, per i Comuni, rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "Autonomia Impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse coattivamente, mediante l'imposizione tributaria.

Il valore dell'indice di "Pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite, in aumento per le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali.

Gli indici di "Intervento erariale" e "Intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

Analisi delle principali voci

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2018:

Entrate Tributarie	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	€ 6.400.841,27	€ 6.373.544,12	€ 6.669.159,60
I.M.U. recupero evasione	€ -	€ -	
I.C.I. recupero evasione	€ -	€ -	
T.A.S.I.	€ 693.852,39	€ 704.041,82	€ 656.970,29
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 2.500.000,00	€ 2.299.068,56	€ 2.043.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 130.081,71	€ 123.445,79	€ 123.415,48
Imposta comunale di soggiorno	€ 124.447,63	€ 69.392,50	€ 48.000,00
Altre imposte	€ 1.363.064,58	€ 1.147.712,46	€ 1.098.964,37
Totale categoria I	€ 11.212.287,58	€ 10.717.205,25	€ 10.639.519,74
Categoria II - Tasse			
TARSU/TARI	€ 7.429.113,17	€ 7.584.323,90	€ 7.325.259,47
TOSAP	€ 192.449,48	€ 286.125,05	€ 256.165,65
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	€ 200.000,00	€ -	
Tosap recupero evasione	€ -	€ -	€ 87.216,00
Totale categoria II	€ 7.821.562,65	€ 7.870.448,95	€ 7.668.641,12
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 10.590,11	€ 10.523,60	€ 33.281,15
Fondo sperimentale di riequilibrio	€ -	€ -	
Fondo solidarietà comunale	€ 1.732.975,28	€ 1.735.808,47	€ 1.735.808,47
Altri tributi propri	€ -	€ -	
Totale categoria III	€ 1.743.565,39	€ 1.746.332,07	€ 1.769.089,62
Totale entrate tributarie	€ 20.777.415,62	€ 20.333.986,27	€ 20.077.250,48

Dalla tabella precedente si evince una diminuzione delle Entrate Tributarie accertate rispetto all'esercizio 2018 pari al 1,26 %.

Esaminiamo le principali Entrate tributarie:

Addizionale Comunale Irpef

Il gettito accertato, in € 2.043.000,00, è stato incassato per € 1.860.240,67.

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che le entrate derivanti da evasione anni pregressi sono di competenza dell'O.S.L. e risultano ammontare a € 115.886,78(capitolo Entrata n.60/2 – capitolo Uscita n.1234/3).

TA.RI.

Il conto economico dell'esercizio 2019 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Descrizione	Importi
Ricavi da tassa	€ 7.325.259,47
Addizionale provinciale	€ 0,00
Proventi da raccolta differenziata	€ 170.523,11
Totale	€ 7.495.782,58
Costi	Importi
Raccolta e smaltimento rifiuti e varie	€ 7.741.392,49
Trasferimenti alla provincia	€ 0,00
Totale	€ 7.741.392,49

Nel corso del 2019 è stato riscosso l'importo di € 0,00 con riferimento alla gestione di competenza.

Mentre risultano registrati incassi in conto residui per € 4.358.399,12 su un valore iniziale complessivo di € 19.080.396,12 (22,84 %).

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale risulta correttamente determinato nel suo valore corrispondente a quanto pubblicato dal Ministero dell'Interno.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
446.413,62	392.024,29	910.426,20

Il Totale di € 910.426,20 è dato da:

- proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie per € 894.092,68;
- Oneri concessori derivanti da Piani Casa – L.R. 23/03/2010 n.6 per € 16.333,52.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.903.962,40	2.686.682,49	2.155.144,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.858.700,43	5.133.110,24	4.730.025,11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	656.052,38	1.128.280,56	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	291.655,74	458.439,42	112.412,05
Totale	7.710.370,95	9.406.512,71	6.997.581,42

Dall'esame della tabella soprastante si è evidenzia un decremento generalizzato dei trasferimenti da parte dello Stato, della Regione e degli altri enti rispetto all'anno 2018 e, in valore assoluto, anche nei confronti dei trasferimenti relativi all'esercizio 2017.

Entrate extra-tributarie

Le entrate Extra-tributarie accertate nell'anno 2019 presentano i seguenti scostamenti rispetto ai rendiconti del 2017 e del 2018:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Servizi pubblici	3.354.633,94	3.583.631,83	3.519.191,51
Proventi dei beni dell'ente	135.806,41	106.700,24	180.504,71
Proventi attività di controllo	0,00	0,00	912.438,80
Interessi su anticipi e crediti	5.847,27	198,65	188,37
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	258.656,44	254.076,45	908.598,57
Totale entrate extra-tributarie	3.754.744,06	3.944.607,17	5.520.921,96

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente ha assicurato, per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
664.614,14	398.945,45	718.197,85

La parte vincolata del (50%) risulta destinata essere stata destinata nella spesa corrente in coerenza il riparto dei proventi avvenuto con deliberazione di Giunta Comunale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 180.504,71.

Le entrate derivanti dagli affitti di beni dell'ente hanno avuto un incremento del 69,17 % rispetto all'esercizio 2018, pur risultando esigui rispetto al cospicuo patrimonio immobiliare posseduto dal Comune.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, impegnate negli esercizi 2017, 2018 e 2019, riclassificate per macro-aggregati, evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2017	2018	2019
101 Redditi da lavoro dipendente	8.639.010,20	8.752.128,70	8.175.405,82
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	559.780,13	572.200,88	538.130,29
103 Acquisto di beni e servizi	16.646.613,82	14.273.198,52	15.247.996,15
104 Trasferimenti correnti	602.131,07	99.729,30	118.903,89
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	701.525,00	554.607,95	511.582,27
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.150,00	3.265,80	1.312,47
110 Altre spese correnti	166.662,72	100.150,42	84.896,95
Totale spese correnti per macro-aggregati	27.320.872,94	24.355.281,57	24.678.227,84

La tabella precedente evidenzia che le spese correnti sono aumentate rispetto al 2018 di € 322.946,27.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che nell'Ente l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari all' 75,71 %, con un incremento del 3,41 % rispetto all'esercizio precedente.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.14, comma 7 della legge 122/2010 (che ha sostituito l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006).

Considerando un calcolo basato sulla spesa determinata in base all'art.14, comma 7 della Legge 122/2010, quindi considerando le spese escluse e considerando, altresì, la spesa del solo personale dell'Ente, quindi non facendo riferimento alla spesa del personale delle società partecipate, determineremo questi risultati:

Spese per il personale		
	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2019
Spesa intervento 01		8.175.405,32
Spese incluse nell'int.03		65.301,60
Irap		502.746,90
Altre spese incluse	11.611.872,30	4.674,17
Totale spese di personale	11.611.872,30	8.748.127,99
Spese escluse	2.200.685,00	477.205,10
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	9.411.187,30	8.270.922,89
Spese correnti	24.464.442,33	24.678.227,84
Incidenza % su spese correnti	38,47 %	33,52 %

Dal superiore prospetto si evince che le spese del personale, anche nel 2019, si sono ridotte rispetto la media del triennio 2011/2013.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2019 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa non sono state quantificate al 31/12/2019.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

A decorrere dall'esercizio 2019, il FCDE è stato determinato con il c.d. *metodo ordinario*, secondo la modalità di calcolo prevista dal paragrafo 3 e dall'esempio n.5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D. Lgs. n.118/2011).

Il fondo accantonato al 31/12/2018 era pari ad € 9.973.128,37. Le risorse accantonate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2019 erano previste in € 4.373.702,65. Nel rispetto della normativa vigente, si è passati dalla determinazione del FCDE con il metodo semplificato alla determinazione con il metodo ordinario, per cui l'Amministrazione ha apportato, in sede di Rendiconto 2019, una variazione in aumento del Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 10.541.286,01.

Pertanto, al 31.12.2019 il FCDE risulta essere pari a € 24.888.117,03, con un aumento complessivo di € 14.914.988,66 rispetto al FCDE accantonato al 31.12.2018.

Come già detto in merito al Risultato di Amministrazione (pag.9), la differente modalità di determinazione del FCDE rispetto al precedente esercizio, ha determinato un *disavanzo* di amministrazione di € 7.376.226,46, che dovrà essere ripianato con le modalità previste dall'art. 39 - quater del D.L. n.162/2019, convertito in Legge n.8/2020.

Fondo contenzioso

Nell'esercizio 2018 era stata accantonata la somma di euro 766.536,93 mentre le risorse accantonate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2019 erano previste in € 109.758,50. Anche per il Fondo contenzioso, l'Amministrazione ha apportato, in sede di Rendiconto 2019, una variazione in aumento del Fondo contenzioso per € 138.495,65.

Pertanto, al 31.12.2019 il Fondo Contenzioso risulta essere pari a € 1.014.791,08, con un aumento complessivo di € 248.254,15 rispetto al Fondo Contenzioso accantonato al 31.12.2018.

Altri accantonamenti

In sede di Rendiconto 2019, l'Amministrazione ha apportato una variazione in aumento dei sotto-elencati accantonamenti:

- "Trasferimento dello Stato per lo svolgimento nelle istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani" – variazione in aumento per € 31.997,01, determinando un accantonamento finale di € 96.991,29.

- "Proventi da raccolta differenziata" – variazione in aumento per € 170.523,11, determinando un accantonamento finale di € 334.135,92.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 511.582,27. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 1,57 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Somme Impegnate</i>	<i>Somme pagate</i>	<i>Scostamento fra somme impegnate e somme pagate</i>	
<i>2018</i>	<i>2018</i>	<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
886.141,81	1.302.103,22	415.961,41	+ 46,94

Le spese in conto capitale risultano totalmente finanziate con entrate in conto capitale, tanto accertate che incassate.

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2018	2019	2018	2019
Ritenute previdenziali al personale	€ 699.816,60	€ 650.095,00	€ 699.816,60	€ 650.095,00
Ritenute erariali	€ 988.042,41	€ 1.041.606,11	€ 988.042,41	€ 1.041.606,11
Altre ritenute al personale c/terzi	€ 319.502,09	€ 281.337,40	€ 319.502,09	€ 281.337,40
Depositi cauzionali	€ 45.745,09	€ 96.741,46	€ 45.745,09	€ 96.741,46
Altre spese per servizi conto terzi	€ 2.715.937,42	€ 11.404.759,52	€ 2.715.937,42	€ 11.404.759,52
Fondi per il Servizio economato	€ 31.987,41	€ 1.000,00	€ 31.987,41	€ 1.000,00
Depositi per spese contrattuali	€ 0,00	€ 3.829,54	€ 0,00	€ 3.829,54
Totale	€ 4.801.031,02	€ 13.479.369,03	€ 4.801.031,02	€ 13.479.369,03

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	9.350.027,98	8.130.108,61	7.032.673,18
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.219.919,37	- 1.097.435,43	- 1.164.467,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.130.108,61	7.032.673,18	5.868.206,03

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	638.875,82	554.607,95	511.582,27
Quota capitale	1.219.919,37	1.097.435,43	1.164.467,15
Totale fine anno	1.858.795,19	1.652.043,38	1.676.049,42

Gli importi indicati sono al netto dei prestiti ottenuti per anticipazioni di liquidità

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Nell'anno 2019 l'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata, come da attestazione del Dirigente del II° Settore Finanze del 04.12.2020.

Al 31/12/2019 l'Ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2017/2019 è la seguente:

Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
€ 324.296,67	€ 210.771,84	€ 21.869,00

Il Dirigente del II° Settore Finanze, con nota del 04.012.2020, ha attestato che l'ammontare dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per l'anno 2019 è pari a € 21.869,00.

Tempestività pagamenti

Nell'anno 2019 in base alla certificazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, l'indicatore globale di tempestività dei pagamenti, nel periodo 01.01.2019 / 31.12.2019, è pari a 273,73 giorni, mentre l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è pari a € 16.454.731,15.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente, nel rendiconto 2019, rispetta 07 su 08 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06/03/2013.

Il parametro deficitario è stato il seguente:

1. Parametro P8 - Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.

Verifica dei crediti e dei debiti con le società partecipate

Il Dirigente del Settore finanziario, con propria nota del 04.12.2020, ha comunicato che la verifica dei crediti e dei debiti tra l'Ente e le società partecipate ha avuto esito negativo.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2019	2018
<i>A Proventi della gestione</i>	32.490.551,05	33.604.053,49
<i>B Costi della gestione</i>	27.951.811,56	36.392.826,13
Risultato della gestione	4.538.739,49	-2.788.772,64
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	4.538.739,49	-2.788.772,64
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-511.393,90	-554.409,30
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	199.757,31	-2.487.102,09
<i>Imposte dell'esercizio (solo IRAP)</i>	-522.227,09	-557.585,11
Risultato economico di esercizio	3.704.875,81	-6.387.869,14

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103 del nuovo principio contabile n. 3.

In merito al risultato della gestione operativa conseguito nel 2019 si rileva un deciso miglioramento rispetto ai risultati economici del 2018.

Il risultato economico, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 3.505.118,50.

Pur riscontrando una diminuzione dei ricavi di € 1.113.502,44, si è avuta una contestuale diminuzione dei costi di gestione per € 8.441.014,57 rispetto all'esercizio precedente che hanno consentito il raggiungimento di un risultato di gestione positivo per € 7.327.512,13.

Gli oneri straordinari per € 199.757,31 fanno conseguire una maggiore utile d'esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attivo	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	153.734.918,42	152.173.736,21
Immobilizzazioni finanziarie	9.396.349,20	9.396.349,20
Totale immobilizzazioni	163.131.267,62	161.570.085,41
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	51.667.023,15	37.595.325,73
Altre attività finanziarie	516,46	516,46
Disponibilità liquide	5.473.437,55	15.755.361,40
Totale attivo circolante	57.140.977,16	53.351.203,59
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	220.272.244,78	214.921.289,00
Conti d'ordine	206.468,63	206.468,63
Passivo	31/12/2019	31/12/2018
Patrimonio netto	169.162.642,32	158.676.733,42
Conferimenti	0,00	0,00
Fondo Rischi	9.579.853,43	8.579.853,43
Debiti di finanziamento	14.680.036,18	14.576.523,60
Debiti di funzionamento	17.115.141,82	23.788.322,14
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	5.416.042,36	4.981.327,74
Totale debiti	37.211.220,36	43.346.173,48
Ratei e risconti	4.318.528,67	4.318.528,67
Totale del passivo	220.272.244,78	214.921.289,00
Conti d'ordine	206.468,63	206.468,63

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2019 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Si consiglia una ricognizione straordinaria dei beni dell'ente

B. Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2019 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali *(e dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio per la parte di competenza 2019)*.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2019 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti non sono presenti in bilancio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2019 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2019 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2019 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio dei Revisori rileva che la relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, fatta propria dalla Giunta Comunale, è una relazione esclusivamente tecnica nella quale sono analizzate le risultanze contabili della gestione. Tale relazione non esplicita alcuna "valutazione di efficacia della situazione condotta" sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, come previsto dall'art.231 del T.U.E.L.

Nella relazione, infatti non risultano rappresentati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati, limitandosi solo alla loro semplice rappresentazione.

Come già segnalato nella relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto dell'esercizio 2015, 2016, 2017 e 2018, si invita l'Amministrazione, ancora una volta per il futuro, a redigere tale documento obbligatorio in maniera più articolata ed esaustiva, anche al fine di consentire ai soggetti destinatari una più intelligibile lettura della gestione complessiva dell'Ente.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è regolato dall'art. 13 del regolamento degli Uffici e dei servizi.

Il sistema è così dettagliato:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Valutazione del personale e dei responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- non risulta allegato allo schema di Rendiconto anno 2019 alcun documento sull'intera attività amministrativa e di gestione dell'Ente redatto a norma dell'art. 198 D.Lgs 267/2000.



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base alle premesse di cui sopra, il Collegio dei Revisori non segnala gravi irregolarità contabili, finanziarie o inadempienze.

In relazione a quanto analizzato nei precedenti punti, si rileva quanto di seguito:

- L'avanzo di competenza presenta un trend negativo passando da € + 7.784.837,72 del 2018 a € 6.659.643,78 del 2019.

Il decremento è dovuto alla diminuzione delle entrate correnti.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 è pari a € 34.874.091,97 ma, a seguito dei maggiori accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità e al Fondo Contenzioso, l'esercizio finanziario 2019 chiude con un disavanzo di € - 7.376.226,46.

Tale disavanzo deve essere iscritto tra le spese del redigendo Bilancio di previsione 2020/2022 come disavanzo da ripianare, ai sensi dell'art.39 – quater del D.L. n.162/2019, convertiti nella Legge n.8/2020.

Tale disavanzo deve essere ripianato in un massimo di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021.

L'Ente non ha utilizzato oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente.

- L'indice di autonomia finanziaria ha subito un decremento passando dal 88,29 % del 2018 al 78,53 % del 2019; se paragonato con l'esercizio finanziario 2017, si è avuto un incremento quando il valore dell'indice era pari al 75,51%.

Tale indice evidenzia la percentuale delle Entrate proprie sul totale di quelle Correnti, segnalando la capacità dell'Ente di garantire la propria capacità di spesa senza contare sui trasferimenti statali. Seppure la flessione dell'indice sia stata pari a 9,76 punti, l'Ente è in grado di raggiungere l'equilibrio di parte corrente.

- Si rileva una seria difficoltà dell'Ente in ordine alla riscossione delle entrate tributarie in genere e, in particolar modo, quelle di competenza, soprattutto per quanto riguarda la TARI ed il Servizio Idrico. Si invita l'Ente a volere adottare tutte le prescritte attività previste dalla normativa vigente al fine di incrementarne la riscossione, sia in termini temporali che di incassi effettivi.

- L'Ente non presenta un grado di rigidità della spesa corrente particolarmente alto.

- Le spese del personale costituiscono il 33,52 % della spesa corrente.

E' opportuno sottolineare che il salario derivante dalla contrattazione integrativa non è stato erogato in quanto non determinato al 31.12.2019, per cui tale mancanza si riflette sulla corretta determinazione del

superiore indice; comunque, anche in presenza di detta componente salariale, l'indice di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti non supererebbe il 50% delle spese correnti, per cui il risultato conseguito risulterebbe in ogni caso apprezzabile.

Questo indice, rilevatosi apprezzabilmente contenuto, ha consentito una concreta possibilità di governo della spesa corrente.

La spesa di personale 2019 è inferiore alla spesa dell'anno 2013 e quindi l'Ente rientra nei limiti di cui all'art. 14, comma 7 della Legge 122/2010 a norma del quale "gli enti sottoposti al rispetto degli obiettivi di Finanza pubblica assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale".

- Al fine di assicurare la regolare tenuta degli inventari, la corretta classificazione dei beni e della loro valutazione economica, necessari per la corretta redazione dei conti patrimoniali e per la vigilanza e conservazione del patrimonio stesso, il Collegio dei Revisori prescrive agli Uffici competenti, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 267/2000 art. 230 comma 7, di volere procedere con sollecitudine all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili del Comune di Milazzo, stante che l'ultimo aggiornamento riguarda i beni immobili demaniali e patrimoniali al 31.12.2015, giusta Deliberazione di G.M. n.165 del 12.11.2018.

- Si evidenzia che le entrate accertate nell'anno 2019 a titolo di proventi dei beni dell'Ente sono pari ad € 180.504,71.

La redditività del patrimonio disponibile è palesemente trascurata in quanto gli introiti appaiono irrisori.

Si invita l'Amministrazione a volere effettuare, in tempi brevi, una ricognizione dei contratti di locazione in essere degli immobili di proprietà e di volere procedere, senza indugio, alla rivalutazione dei canoni di locazione non attualizzati.

In ultimo, l'indice annuale di tempestività dei pagamenti, pari a gg. 273,73, è, a dir poco, inverosimile in quanto espone l'Ente a richieste di pagamento degli interessi moratori per ritardato pagamento da parte dei propri fornitori.

Si invita l'Ente a migliorare in tempi brevi i tempi di liquidazione delle fatture dei propri fornitori di beni e servizi.



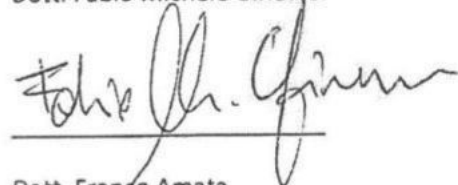
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, Il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Milazzo, 11 Dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Fabio Michele Ginevra



Dott. Franco Amata



Dott. Carmelo Marisca





CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2020 giorno 17 del mese di dicembre alle ore 11:30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n.457/UP/84143 del 15 dicembre 2020 dal Presidente Dott.ssa Valentina Cocuzza, trasmessa ai Componenti e alle figure interessate aventi diritto, ai Capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del I Settore, al Dirigente del V Settore.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO	X	
BAGLI MASSIMO	Entra ore 11,15	
CRISAFULLI GIUSEPPE	X	
ITALIANO ANTONINO	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA	X	
SARAO' SANTI MICHELE	X	

Sono altresì presenti: il Sindaco Dott. Giuseppe Midili, il Presidente dei Revisori dei Conti Dott. Fabio Michele Ginevra assieme al Componente del Collegio Dott. Carmelo Marisca, la Dott.ssa Antonella Locantro responsabile dell'istruttoria, il Presidente del Consiglio Avv. Alessandro Oliva, l'Assessore Francesco Alesci e il Capogruppo Antonio Foti.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- Lettura ed approvazione verbale precedente;
- Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n.267/000;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 11,00 il Presidente vista la presenza di 7 componenti inizia la seduta.

Dopo l'appello il Presidente legge il verbale della seduta del 9 dicembre che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 11.15 entra il componente Bagli Massimo.

Dopo la lettura del verbale il Presidente dà lettura del 2° punto dell'ordine del giorno **“Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n.267/000”**.

Dopo la lettura del 2° punto prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Ginevra, delucidando tutti i passaggi che si sono svolti per arrivare alla stesura del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019.

Il Dott.Ginevra passa la parola al Dott.Marisca membro del Collegio dei revisori dei Conti che continua con la lettura del rendiconto.

Il Componente Andaloro Alessio esce alle ore 11,40

Il Presidente passa la parola al capogruppo Foti Antonio.

Il Consigliere Foti fa un raffronto tra il rendiconto di gestione del 2018 che riporta un avanzo di amministrazione pari ad euro 27.729.560,25 e quello del 2019 sul quale si accerta invece un disavanzo di amministrazione pari ad euro - 7.376.226,46. Inoltre insieme al supporto del Collegio viene ripresa la questione del FCDE e alla parte vincolata. Infine il Consigliere Foti riprende il parere del Collegio dei Revisori dei Conti nella parte riguardante la riscossione dei tributi. Su questo argomento il capogruppo Foti invita l'amministrazione ad adottare tutte quelle misure, previste dalla normativa vigente, volte ad incrementare la riscossione.

Prende la parola il Sindaco, facendo la premessa sulla necessità di esitare questo bilancio in una seduta di commissione, evidenziando che la necessità non è esigenza dell'amministrazione, ma nasce dalla volontà espressa in Aula sia dal gruppo dell'opposizione sia da parte dell'Amministrazione, il Sindaco ritiene che questa sia un' azione politica da condividere tra maggioranza e opposizione, per poter raggiungere l'obiettivo che è quello della stabilizzazione dei precari entro l'anno in corso, ribadisce, che questo bilancio non appartiene a questa amministrazione che si è insediata solo da poco tempo, ma è un bilancio della precedente amministrazione, che per continuità amministrativa si è chiamati ad approvarlo.

Il Sindaco interviene, con un lungo intervento, analizzando, nel merito, il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, nella premessa del suo discorso ritiene sia importante accelerare l'analisi del consuntivo così da poterlo esitare quanto prima, soprattutto, ai fini della definizione dei processi di stabilizzazione del personale contrattista. È certo che i singoli gruppi consiliari lavoreranno per il raggiungimento di questo obiettivo.

Il Sindaco risponde alle argomentazioni espresse dal consigliere Foti, sul tema della riscossione dei tributi, specificando che nei prossimi giorni l'Ente realizzerà un ufficio di rateizzazioni che dovrebbe essere operativo da lunedì: Il Sindaco riprende, rispondendo al C. Foti sull'argomento relativo al FCDE, parlando del problema della mancata bollettazione, relativamente anche agli anni precedenti e della nuova normativa che ha abbreviato a due anni i termini di decadenza del diritto di aver riconosciuto il credito nei confronti dei cittadini, che si sono potute emettere le bollette dell'ordinario del 2018 relativamente al servizio idrico, parla anche dei problemi sorti rispetto ai ruoli della TARI 2019 e del ripiano che si dovrà approvare per legge rispetto al disavanzo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Crisafulli il quale si dichiara favorevole, insieme al gruppo di cui fa parte, alla stabilizzazione dei precari, affermando che per loro sia una priorità.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Italiano il quale si dichiara favorevole al bilancio fondamentale per la stabilizzazione dei precari, si dichiara favorevole anche il Consigliere Saraò.

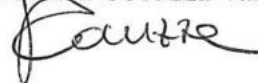
Il Presidente mette ai voti la Proposta di Delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti, e viene inviata al Consiglio Comunale.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 13,05 e invia la proposta al Consiglio Comunale.

Il Segretario
Dott. Giuseppe Spoto



Il Presidente della I Commissione Consiliare
Dott.ssa Cocuzza Valentina



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU'

IL PRESIDENTE
OLIVIA ALESSANDRO

Il Consigliere Anziano
MARIO FRANCESCO SINDOMI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 28/12/2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---